IL CAMMINO DELLA CHIESA NEL TEMPO

# Non cerchiamo la vanagloria, provocandoci e invidiandoci gli uni gli altri

La vanagloria è quella gloria che dura un istante, gloria passeggera, gloria momentanea, gloria stolta e insensata, gloria che perisce, vero fumo negli occhi. Ecco come Mardocheo attesta che il suo gesto di non piegare il ginocchio dinanzi al superbo Aman non lo ha fatto per vanagloria. Lo ha fatto perché mai avrebbe potuto sopportare che la gloria di un uomo si innalzasse sopra la gloria di Dio: *«Signore, Signore, re che domini l’universo, tutte le cose sono sottoposte al tuo potere e non c’è nessuno che possa opporsi a te nella tua volontà di salvare Israele. Tu hai fatto il cielo e la terra e tutte le meraviglie che si trovano sotto il firmamento. Tu sei il Signore di tutte le cose e non c’è nessuno che possa resistere a te, Signore. Tu conosci tutto; tu sai, Signore, che non per orgoglio, non per superbia né per vanagloria ho fatto questo gesto, di non prostrarmi davanti al superbo Aman, perché avrei anche baciato la pianta dei suoi piedi per la salvezza d’Israele. Ma ho fatto questo per non porre la gloria di un uomo al di sopra della gloria di Dio; non mi prostrerò mai davanti a nessuno se non davanti a te, che sei il mio Signore, e non farò così per superbia. Ora, Signore Dio, re, Dio di Abramo, risparmia il tuo popolo! Perché guardano a noi per distruggerci e desiderano ardentemente far perire quella che è la tua eredità dai tempi antichi. Non trascurare il tuo possesso che hai redento per te dal paese d’Egitto. Ascolta la mia preghiera e sii propizio alla tua eredità; cambia il nostro lutto in gioia, perché, vivi, possiamo cantare inni al tuo nome, Signore, e non far scomparire quelli che ti lodano con la loro bocca» (Est 4,17b-17h).* L’Apostolo Paolo sia ai Galati che ai Filippesi chiede di non fare nulla per vanagloria: *“Non cerchiamo la vanagloria, provocandoci e invidiandoci gli uni gli altri (Gal 5, 26). Non fate nulla per spirito di rivalità o per vanagloria, ma ognuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso” (Fil 2, 3).* Anche se si possedesse l’universo con quanto vi è in esso, sarebbe solo vanagloria. Nient’altro. Tutti gli onori e le acclamazioni che vengono dagli uomini rimangono solo e sempre vanagloria. La gloria di ogni uomo può essere solo quella eterna, ma per entrare nella gloria eterna, ognuno di noi è chiamato ad annientarsi, rinnegarsi, prendere la propria croce e seguire Gesù. A nulla serve guadagnare il mondo intero con tutta la sua gloria effimera e caduca, se poi si perde l’anima. A cosa è servita la gloria del ricco cattivo, avendolo poi la ricerca di questa gloria condotto nel baratro dell’inferno? L’uomo non conosce la gloria eterna, quella che viene da Dio. Il cristiano la conosce e per questa gloria deve consegnare anche la sua vita alla morte così come l’ha consegnata Cristo Gesù. Anzi Cristo Gesù si annientò non per cercare la sua gloria. Lui visse solo consacrando la sua vita per innalzare al Padre la più grande gloria. Per la gloria del Padre si lasciò crocifiggere. Tutto di sé ha consacrato al Padre. Niente ha tenuto per sé. Il Padre lo ha glorificato donandogli una gloria eterna. Vera è solo la gloria che viene da Dio. Ma chi è glorificato dal Signore? Chi vive solo per glorificare il Signore, spendendo per l’innalzamento della sua gloria tutta la sua vita.

*Vi dico dunque: camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste. Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge. Del resto sono ben note le opere della carne: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Riguardo a queste cose vi preavviso, come già ho detto: chi le compie non erediterà il regno di Dio. Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c’è Legge. Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri. Perciò se viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito. Non cerchiamo la vanagloria, provocandoci e invidiandoci gli uni gli altri. (Gal 5,16-26).*

Il Qoelet dopo aver dichiarato vanità tutto l’esistente presente, indica la via perché possiamo uscire dalla vanità. Questa via è una sola: ancorare tutta la nostra vita nell’obbedienza ai Comandamenti: *“Vanità delle vanità, dice Qoèlet, vanità delle vanità: tutto è vanità. Conclusione del discorso, dopo aver ascoltato tutto: temi Dio e osserva i suoi comandamenti, perché qui sta tutto l’uomo. Infatti, Dio citerà in giudizio ogni azione, anche tutto ciò che è occulto, bene o male (*Qo 1,2; 12,13-14). Qual è allora la gloria, la sola gloria, che il cristiano deve cercare sulla terra perché poi diventi gloria eterna? La gloria del cristiano è una sola: camminare nel tempo con un solo intento: chiedere senza alcuna interruzione allo Spirito Santo che trasformi la vita di Cristo in sua vita e la sua vita in vita di Cristo. La gloria del cristiano è il raggiungimento della sua perfetta cristiformità o perfetta conformazione al suo Redentore, Salvatore, Maestro, Signore. Per questo lui è chiamato ad abbandonare le opere della carne e divenire con Cristo Gesù, in Cristo Gesù, per Cristo Gesù, albero che produce solo i frutti dello Spirito Santo. Se il cristiano anche per un solo attimo distoglie gli occhi da Cristo Gesù, subito si troverà ad inseguire glorie effimere, mondane, glorie secondo il mondo e sarà la sua rovina. Abbandonerà la via della vita e si inoltrerà per vie di morte. È altissima la vocazione del cristiano: consacrare la sua vita affinché per mezzo di essa salga a Cristo Signore la più grande gloria dinanzi ad ogni uomo.

Madre tutta consacrata alla gloria di Dio, aiutaci a vivere questo mistero di purissima gloria.

***17 Luglio 2022***